

IL TIRRENO

€ 1,00 - anno 132 - n. 254

Domenica 14 Settembre 2008

L'AUTUNNO DELLA GRANDE MUSICA

Dalla Messa al rock

Sacro e profano nel cartellone di Firenze

FIRENZE. Settembre, è tempo di musica. Parte subito la 22ª edizione di "Settembre musica", dal 16 fino al 4 ottobre, promossa dagli Amici della musica. È un debutto stagionale assai corposo, con 9 concerti divisi in due sezioni. La prima parte è dedicata per tradizione alla musica sacra, "Sacrae Harmoniae" organizzata da Francesco Ercolini Polacci, rassegna assai apprezzata dal pubblico nella chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio. Si inizia, 16 settembre, con la prima esecuzione in epoca moderna della Messa "a cinque et a novem" di Giacomo Carissimi, stampata, lui vivente, nel 1666 a Colonia e mai più eseguita: dirige l'ensemble "Il canto di Orfeo", strumentale e vocale, il maestro Gianluca Capuano.

Della Messa verrà eseguita la versione a 7 voci e 2 violini, in programma anche due oratori di Carissimi, che è considerato il fondatore di

questo genere musicale. Il 18 settembre, il complesso "La risonanza" diretto da Fabio Bonizzoni, con il soprano Arias Fernandez, eseguirà brani della musica sacra che Haendel compose durante i soggiorni in Italia.

Il 19, l'ensemble vocale "L'homme armé", diretto da Fabio Lombardi, eseguirà alcuni mottetti di Floriligi da Palestrina, ispirati al Cantico del Cantico, insieme a brani, ispirati al Cantico, di Olivier Messiaen; si affianca sul tema dell'amore un maestro del Cinquecento e un contemporaneo, di cui ricorre il centenario dalla nascita, avvenuta nel 1908.

La sezione di musica sacra si conclude il 21 settembre con un concerto, a ingresso libero, su prenotazione telefonica (055-607440), nella basilica di San Lorenzo, dove l'ensemble San Felice, diretto da Federico Bardazzi, presenta Vespri di Santa Cecilia, una suggestiva ricostruzione dei salmi concertati di Francesco Maria Stlava, secentista, di origine lucchese, in prima esecuzione in età moderna.

Nella seconda parte, "Set-

*Opere rare del '600
ma anche la Giovannile
diretta da Jeffrey Tate
e Murray Perahia
al piano che suona
Bach e Chopin*

Jeffrey
Tate
sul podio
Sotto,
Murray
Perahia



tombro musica" con "Colori d'orchestra", ci porta al Teatro della Pergola (23, 25, 27 settembre e 3 ottobre) nei mondi musicali di oggi, fino al rock: suonano i percussionisti, The bass gang dell'orchestra del Maggio, il Quin-

tetto al ottono dell'Accademia di Santa Cecilia, il Quartetto Apollon Musagete. Il 4 ottobre la Giovannile Italiana, diretta da Jeffrey Tate, chiude alla grande, alla Pergola, il settembre musicale: si suona ancora Messiaen, le Variazioni Enigma di Elgar, la Terza Sinfonia di Brahms. Costo del biglietto 12 euro, con riduzioni, per studenti 4-6 euro.

Ma non si abbassi la guardia: l'11 ottobre, ore 21, alla Pergola, Murray Perahia al piano offre un programma esclusivo per gli Amici, con Partita n° 1 di Bach, Sonata in fa maggiore di Mozart, Appassionata di Beethoven, 6 Studi di Chopin. Biglietti in vendita dal 20 settembre.

Milly Mostardini